

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	19/04/2023	51	Per Sasso, Spilla e Cus bel debutto nei playoff <i>F. M.</i>	2
LIBERTÀ	19/04/2023	35	I Lyons under 19 brillano subito contro Cus Siena <i>L.p.</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	19/04/2023	13	Kholodenko suona al Manzoni <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/04/2023	48	Messa in ricordo dei carabinieri Stasi e Erriu <i>Posta Dai Lettori</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/04/2023	52	Francesco Guccini e le parole in osteria <i>C Cum</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/04/2023	64	Adesso Tonioli non si ferma più e firma il Gp Città di Empoli <i>Redazione</i>	7

Per Sasso, Spilla e Cus bel debutto nei playoff

Promozione Tecnofondi ko con la Pgs Ima

Parte col piede giusto l'avventura playoff per Mp Restauri, Sp Spilamberto e Cus Mo.Re. Gara1 senza eccessivi brividi per il Sasso Basket che si impone 65-53 sugli Spartans (Kalfus 19, Zucchini 15), le triple di Kalfus nel secondo quarto e le scorribande di Zucchini sul finire del terzo quarto scavano i due solchi decisivi. Stasera a Ferrara, la Mp Restauri prova a chiudere la serie, eventuale gara3 venerdì a Castelfranco. Vince il Cus 59-54 sull'Horizon, ma quanta fatica. Pesano le assenze fra i gialloblù (Roncaglia, Villani e Spinelli) e i bolognesi ne approfittano (10' 12-18). Il Cus reagisce nei quarti centrali (Alessandrini 20) e vola fino a +12, ma nel 10' conclusivi i felsinei tornano a -2, ma spreca il tentativo di rimonta. Modena ora prova a riprendere fiato e a recuperare per gara2 di domenica a Bologna. Nel posticipo del lunedì combattutissima gara1 a Spilamberto fra

la Sp Spilamberto e Galliera. Partono bene i locali (10' 17-9) che poi subiscono la caparbiazza del Galliera. Brava Spilamberto trascinata da un enorme Paladini (25p) a tenere difensivamente fino al 60-52 finale. Troppo forte invece la favorita playoff Pgs Ima per la Tecnofondi Carpi che ha il merito di impensierire la capolista per 20' (35-32) prima di cedere alla distanza castigata dal 18-7 del quarto finale che fa chiudere le ostilità sul 68-48 (R.Lugli, Righi e Rizzo 10). Carpi che tenterà domani sera di prolungare la serie almeno fino alla bella prevista sabato.

Clamoroso doppio tonfo invece delle due modenesi in gara1 del primo turno playoff. Abita Carpine tradita dalla tensione nel quarto finale (13-22) passa dal +6 del 30' (42-36) fino a -14, per poi cedere 67-72 alla Vis 2008 Ferrara. Stasera è già scontro da spalle al muro per la formazione carpigiana. Crollo casalingo anche per

una Pt Medolla insolitamente spenta. Solo Barbieri (25) in palla, contro una Corticella che si impone 55-76 e che si giocherà stasera in casa la chance salvezza.

Playoff, gara1: Peperoncino Mascarino-Cmb Arcovegno 72-49, Navile-Zola Predosa 74-66, Mp Restauri Sasso Basket Castelfranco-Spartans Ferrara 65-53, Basket Village Granarolo-Diablos Bk S.Agata 60-48, Cus Mo.Re-Vanini Horizon Vis Trebbio 59-54, Bnba Route 64 Baricella-Massacramento Kings 78-67 d1ts, Sp Spilamberto-Galliera 60-52, Pgs Ima Bologna-Tecnofondi Carpi 68-48. **Prossimo turno:** Spartans Ferrara-Sasso Basket (stasera ore 21, arbitri: Resca di Cento. Ev. Gara3, venerdì ore

21), Vanini Horizon Vis Trebbio-Cus Mo.Re (domenica ore 18, ev. gara3 28/4 ore 21.30), Galliera Lovers-Sp Spilamberto (domani ore 21.30, arbitri: Zuffa di San Lazzaro e Tassinara

di Valsamoggia. Ev. gara3, domenica ore 18), Tecnofondi Nazareno Carpi-Pgs Ima Bologna (domani ore 21.15, arbitri: Pongiluppi di Mirandola e Toksoy di Carpi. Ev. gara3 sabato ore 18).

Playout, gara1: Abita Carpine-Vis Ferrara 67-72, Faro-Crevalcore 67-59, Gallo-Magic Scandiano 77-51, Pt Medolla-Corticella 55-76. **Prossimo turno:** Vis Ferrara-Abita Carpine (stasera ore 21.30, arbitri: Kica di Ferrara, ev. gara3 venerdì ore 21.15), Corticella-Pt Medolla (stasera ore 21.15, arbitri: Aly Belfadel e Trinca di Bologna. Ev. gara3 domenica ore 18.30). ●

F.M.

Doppio tonfo Clamorose sconfitte nel primo atto playoff per le due modenesi, Abita Carpine e Medolla



Peso:22%

I Lyons under 19 brillano subito contro Cus Siena

sul filo dell'equilibrio con i Lyons in vantaggio grazie alla meta di Camoni trasformata da Russo, a segno anche su piazzato (0-10). Nella ripresa il piazzato del Siena.

U15 Terzo posto per l'Emilbanca Lyons under 15 nella prima edizione del Trofeo Vespe Cogoletto "Memorial Pompeo De Bernardi". Dopo due vittorie ed un pareggio, i giovani bianconeri sono approdati alla semifinale contro il Bellaria, per-

sa 12-0. Ma si sono poi rifatti nella sfida per il terzo posto, superando gli Amatori per 7-5.

Emilbanca Lyons: Anelli, Tosciri, Del Fiol, Monici, Rangoni, Petrusic, Beghi, Galuzzi, Tizzoni, Mastrorocco, Rancati, Davoli, Fontanella, Salicelli, Dodici. Entrati: Calabrese, Sula, Ferrari, Pugliese, Guglieri, Sambin, Bonvino. All: Rossi, Ghezzi

Il triangolare che ha trovato in campo Omnia Rugby, Modena e Pieve di

Cento, si è concluso con una doppia sconfitta per i giovani di Barillà, al termine di partite molto combattute dal punto di vista fisico contro due squadre forti e ben organizzate.

CUS SIENA	3
EMILBANCA LYONS	10

EMILBANCALYONS: Nakov, Solari, Beghi (Comizzoli), Teruggi, Molina, Russo, Fornasari, Perazzoli, Camoni, Mazzocchi (Amoakon), Isola, Spezia, Bosoni, Mazzoni, Haseeb. Entrati: Ziliani, Zucchini, Cerato, Cassinari. All: Bergamaschi, Paoletti

La prima partita dell'under 19 bianconera nel girone interregionale Emilia Romagna, Marche, Umbria e Toscana, si è risolta con una vittoria sul Cus Siena, vincitrice del girone regionale toscano. Andamento

MODENA	29
OMNIA RUGBY	0

PIEVE DI CENTO	37
OMNIA RUGBY	0

OMNIA RUGBY: Zanella, Pop Vasilev, Zazali, Gemmi, Marlieri, Ravilli, Turion, Casalini, Esposito, Bernini, Benedetti, Antoniotti, Lombardi, De Simone, Ferrari. Entrati: Khadiri, Magnani, Meggiolaro, Rizzi, Malvicini, Pradelli, Zambelli, Casu. All: Barillà **_LP**



Appuntamenti

Kholodenko suona al Manzoni

● **Vadym Kholodenko**

Al suo debutto a Bologna per Musica Insieme, il pianista ucraino Vadym Kholodenko accosta le due anime – salottiera e drammatica - di Schubert e Prokof'ev. Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30, ingresso 10-60 euro.

● **“Senza pensarci due volte”**

Maria Pia Casalena, Elena Musiani e Vanna Lorenzoni presentano “Senza pensarci due volte”, libro di memorie di Tina Pizzardo: matematica, antifascista, confidente di personaggi cardine del Novecento e donna libera.

Libreria Zanichelli, piazza Galvani 1/h, ore 18.

● **La fredda guerra dei mondi**

Nell'anniversario della scomparsa di Valerio Evangelisti, l'uscita de “La fredda guerra dei mondi”, raccolta di romanzi brevi e racconti ritrovati, con Franco Forte, Alberto Sebastiani e Licia Troisi alla Feltrinelli. Piazza Ravennana, ore 18.

● **Francesco Guccini**

Per gli Aperitivi Filologici, rassegna che si propone di approfondire e diffondere l'uso appropriato, sapiente ed etico della parola, Francesco Guccini introduce il pubblico nel suo laboratorio di cantautore. Cantina Bentivoglio, ore 18.30 (posti esauriti).

● **Processo alla Resistenza**

Sarà proiettato questa sera il video-racconto “Processo alla

Resistenza”. Il doc di Donatella Allegro e Paolo Soglia racconta la vita di Zelinda Resca, partigiana che combatté nella pianura bolognese. Castello d'Argile, Teatro La Casa del Popolo, via Matteotti 15, ore 21, info 333 8839450.



Vadym Kholodenko



Peso:13%

Messa in ricordo dei carabinieri Stasi e Erriu

I due militari furono uccisi
dalla banda della Uno bianca
nell'aprile del 1988

CASTEL MAGGIORE

In ricordo dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi uccisi per mano della «banda della uno bianca» il 20 aprile del 1988 durante un servizio di pattugliamento del territorio. Domani il Comune ha organizzato due momenti di commemorazione che vedranno la partecipazione dei

familiari, dei vertici dell'Arma, delle rappresentanze istituzionali. Alle 17,30 la messa in suffragio delle vittime nella chiesa di Sant' Andrea, via della Chiesa. Alle 18,30 'Onori ai caduti' davanti al cippo commemorativo (via Gramsci, stazione ferroviaria). A Castel Maggiore la banda della Uno Bianca mise a segno anche un'altra impresa criminale: il 27 dicembre 1990 Luigi Pasqui e Paride Pedini furono assassinati a sangue freddo dopo una rapina alla stazione di servizio di via Galliera.



Peso:9%

Francesco Guccini e le parole in osteria

Oggi alle 18.30 sarà in Cantina Bentivoglio per gli 'Aperitivi filologici'
L'incontro dedicato alla canzone: «Non faccio lezione, parlo con la gente»

Che effetto fa a Francesco Guccini tornare in un'osteria? «Ma è una storia vecchia – risponde il Maestrone al telefono dal suo eremo di Pavana –. Ho lasciato le Dame nel '73 e tutta questa storia delle osterie è più leggenda che verità». Sarà. Fattostà che sono andati esauriti in un baleno i posti per l'incontro che lui tiene oggi alle 18,30 alla Cantina Bentivoglio nell'ambito del ciclo ideato dalla docente dell'Alma Mater Francesca Florimbii 'Lo spazio della parola. Aperitivi filologici'. E' il terzo appuntamento della rassegna dopo quelli con Alberto Bertoni e Pietro Del Soldà (dedicati rispettivamente ai vocaboli nella poesia e nei media) e prima di quelli con Vetrano-Randisi (la parola del corpo, 25 maggio) e Loredana Chines (la parola in aula, 8 giugno). Francesco parlerà ovviamente di canzoni (o meglio di testi delle canzoni) e precisa subito che non arriverà con una relazione bella pronta. «Risponderò alle domani che mi fanno», spiega. E' questa una delle rare occasioni di incontrare il Maestrone sempre più restio ad uscite pubbliche: «Ho 83 anni – ci scherza su – e c'è un proverbio modenese che spiega come i

vecchi debbano restare a casa ben coperti». Il professor Bertoni, docente di letteratura italiana all'università, ha spiegato che noi abbiamo a disposizione circa centomila parole grazie alla stratificazione dei dialetti ma che un ragazzo oggi ne usa normalmente non più di duemila.

Viene da chiedersi allora come sono cambiati i testi delle canzoni. Guccini, si cerca ancora la poesia?

«La fioritura degli anni Settanta-Ottanta è svanita. Non vedo profondità. I cantautori un tempo raccontavano cose molto serie ma, a parte qualche caso, quella gente ormai non c'è più».

E lei quanto tempo impiegava per trovare le parole giuste di una canzone?

«Non c'è mai stata una regola. A volte un testo sgorgava naturalmente, forse perché frutto di quello che leggevo qua e là, a volte avevo bisogno di maggiore riflessione. Mi è anche capitato di avere un'intuizione tardiva, magari riascoltando un brano già inciso».

Ma c'è un testo, ci sono parole di cui va più fiero?

«Un certo numero di canzoni, di

cui non voglio fare i titoli, mi sono uscite meglio di altre. E' ovvio che sia così. Non c'è però un titolo a cui sono legato in maniera particolare».

Non crede che adesso si parli troppo in assoluto?

«A me pare che l'italiano sia funestato dal linguaggio pubblicitario. A un certo sostantivo si abbinano sempre un certo aggettivo».

Nei suoi libri esiste quindi molta cura delle parole. Quando uscirà il prossimo?

«Con Loriano Macchiavelli siamo in dirittura d'arrivo per il nuovo romanzo, dobbiamo solo ultimare pochi capitoli. Poi, forse, comincerò da solo a scrivere alcuni racconti».

Di cosa parla il libro in uscita?

«È un giallo e se ne parlo che giallo è?».

c. cum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TEMPI

«Sparita la fioritura degli anni '70-80 quando un brano raccontava anche cose molto serie»



Esauriti i posti disponibili per l'incontro di oggi con Francesco Guccini



Peso: 45%

Ciclismo: il successo del ventiquattrenne di Galliera

Adesso Tonioli non si ferma più e firma il Gp Città di Empoli

Guidato dal ds Strazzari ha confermato il suo talento Capace di reggere gli strappi è velocissimo nello sprint

BOLOGNA

Già vincitore del gran premio San Giuseppe a Montecassiano un mese fa, Nicholas Tonioli si ripete, ancora in una classica del ciclismo dilettanti: con uno sprint autoritario, l'atleta della Natali Cablotech Biotraining Cycling di Budrio si aggiudica il Gp Città di Empoli, rimontando nei 150 metri finali i russi Gonov e Igoshev e l'attesissimo talento azzurro Matteo Zurlo. E' il modo migliore per confermare come il ragazzo di Galliera, che oggi ha 24 anni e gareggia come Elite, abbia cambiato passo dopo stagioni anonime, ma anche per ricordare lo sponsor Valter Gol-

fieri, il signor Cablotech, scomparso pochi giorni prima: proprio a lui Tonioli ha dedicato il suo successo, riproponendosi di portare sulla tomba i fiori del suo secondo centro stagionale. **In Toscana**, come già nelle Marche, il corridore guidato dal ds Claudio Strazzari si è mostrato in tutte le sue qualità: veloce allo sprint, è anche uomo di fondo, in grado di reggere sugli strappi. Doti che gli hanno consentito di infilarsi nel gruppetto di 14 uomini che ha preso le redini della corsa e di batterli in volata. Doti che in passato Tonioli non era riuscito a esprimere compiutamente, complice anche un brutto incidente di cui è rimasto vittima quando era juniores: in coma dopo esser finito contro un'auto in sosta che non doveva trovarsi sul percorso, al risveglio ha iniziato un lungo percorso riabilitativo e di ri-

costruzione, soprattutto in volto.

Lasciatisi alle spalle questo periodo complicato, il ragazzo di Galliera cinque anni fa si è accasato a Budrio, dove a inizio stagione ha chiesto di continuare ad allenarsi coi compagni pur non rientrando nei piani tecnici: dimostrando uno spirito diverso e una forma migliore, si è riguadagnato il posto in squadra e adesso, dopo due vittorie di peso, non solo è diventato un punto fermo, ma è finito pure sotto la lente dello staff azzurro, come succede quando vinci battendo i migliori della categoria.



L'arrivo in volata del Gran Premio Città di Empoli che ha visto il successo del ventiquattrenne Nicholas Tonioli della Natali Cablotech Biotraining Cycling di Budrio



Peso: 29%